

# COMUNITA' MONTANA DELL'APPENNINO REGGIANO

## COMUNICATO STAMPA 13/2008

Il Consiglio Comunitario nella seduta del 28 aprile ha preso atto delle dimissioni di Athos Nobili dalla Giunta della Comunità Montana e della volontà del Presidente e della maggioranza di non procedere alla sua surroga.

Sul tema si sono registrati gli interventi dei consiglieri di opposizione Paolo Bolognesi e Marino Friggeri che hanno rilevato come la mancata surroga conforti le critiche da loro espresse al momento dell'allargamento della Giunta prima a cinque e poi a sei membri.

Resta quindi valida, secondo gli intervenuti, l'opzione di ritornare ad una Giunta a quattro più il Presidente.

In particolare, secondo Friggeri, questi movimenti sono il segnale di un "profondo stato di crisi politica, istituzionale e organizzativa in Comunità Montana" dove si continua a trascurare il ruolo della opposizione come sta avvenendo anche per la Conferenza Economica della Montagna.

La Presidente Nilde Montemerli ha colto l'occasione per invitare l'opposizione, nella figura dei capigruppo, ad un lavoro comune sulla proposta di legge regionale che riguarda il riordino istituzionale delle Comunità Montane che è stata distribuita ai consiglieri.

Sul rinnovo fino al 2012 delle sei gestioni associate, sulle nove affidate all'ente dai comuni, che scadono in questo mese l'opposizione ha sollevato l'obiezione che, visto il futuro incerto della Comunità Montana come istituzione, un rinnovo per 5 anni sembra eccessivo, pur non mettendo in discussione la validità delle gestioni stesse. Inoltre si è discusso a lungo della convenienza economica delle gestioni stesse.

Il vice presidente Alberto Ovi ha risposto che, per quanto riguarda la convenienza economica è difficile definire riscontri su servizi che spesso prima delle gestioni associate diversi comuni non prestavano; in ogni caso nei cinque anni trascorsi si è lavorato per migliorare i servizi insieme con i sindaci e con l'utenza.

Il rinnovo è comunque passato con 7 astensioni e col solo voto contrario del consigliere Zobbi che ha affermato di non condividere le gestioni associate.

Sulla interpellanza del consigliere Fernando Cavandoli circa il cdrom realizzato dalla Matilde spa su "Canossa e dintorni", dopo l'illustrazione dell'interpellante la Presidente ha risposto puntualmente agli interrogativi posti dicendo:

- che la decisione della realizzazione del prodotto promozionale su Canossa è stata assunta dal Presidente e dal direttivo della società matildica.
- che una prima bozza grezza è stata presentata ai sindaci un anno fa per raccogliere opinioni e critiche,
- che poi il prodotto è stato realizzato in 5000 copie e in 4 lingue con una prima parte di video illustrativo ed una seconda interattiva, e che sarà distribuito gratuitamente ad enti, operatori turistici, scuole e a tutti coloro che ne faranno un uso "pubblico",
- che il 7 maggio il risultato sarà presentato in via riservata ai soci della Matilde spa e che in seguito sarà presentato al pubblico in una iniziativa promossa dalla società matildica e dalla Provincia,
- che il costo del prodotto è stato di 100.000 euro di cui 80.000 messi a disposizione dal GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano.

L'interpellante ha espresso "indignazione" per il costo del prodotto definito "eccessivo".

A conclusione, dopo la distribuzione ai consiglieri della bozza di bilancio preventivo 2008, su richiesta della opposizione si è deciso di rinviare la presentazione del bilancio stesso alla seduta in cui si dovrà provvedere anche alla sua discussione ed approvazione.

UFFICIO STAMPA  
Pietro Ferrari

Castelnovo ne' Monti 29 aprile 2008